



COPIA

COMUNE DI MONSUMMANO TERME

PROVINCIA DI PISTOIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 81 del 28/11/2015

Oggetto: Variante N. 1 al vigente Regolamento Urbanistico per adeguamento al DPGR 64/R/2013 - Adozione.

L'anno duemilaquindici addi ventotto del mese di novembre alle ore 09.45 nella sala delle adunanze, convocato nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica, Ordinaria, con l'intervento di:

			Presenti	Assenti
1	Vanni Rinaldo	Sindaco	X	
2	Roviezzo Libero	Presidente del Consiglio Comunale	X	
3	Bruzzani Alberto	Consigliere	X	
4	D'Oto Roberta	Consigliere	X	
5	Venier Maurizio	Consigliere	X	
6	De Rosa Maria	Consigliere	X	
7	Crisci Arcangelo	Consigliere	X	
8	Recenti Serena	Consigliere	X	
9	Seu Enerino	Consigliere	X	
10	De Mizio Luca	Consigliere	X	
11	Baccellini Niccolò	Consigliere	X	
12	Pasqui Giacomo	Consigliere	X	
13	Conti Marco	Consigliere	X	
14	Cioni Rodolfo	Consigliere	X	
15	Natali Alberto	Consigliere	X	
16	Moceri Michele	Consigliere		X
17	Giuri Valerio	Consigliere		X
			15	2

Sono presenti inoltre, gli Assessori: Buccellato Luca, Bartoletti Angela, Mariotti Andrea, De Caro Simona e Sinimberghi Elena.

Partecipa alla seduta il Dott. Celestino Tranfaglia, Segretario Generale del Comune.

Visto che il numero degli intervenuti è legale, il Signor Roviezzo Libero, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, dichiara aperta la seduta e chiamati all'ufficio di scrutatori i Signori: D'Oto Roberta, De Mizio Luca e Conti Marco, pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

N. 81 del 28 Novembre 2015

Sono entrati i Consiglieri Michele MOCERI e Valerio GIURI durante la trattazione del punto 4.
Presenti N. 17.

La trascrizione della registrazione forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore MARIOTTI;

PRESO ATTO dell'intervento del Consigliere NATALI nel corso del quale ha richiesto dei chiarimenti;

PRESO ATTO, inoltre, dell'intervento dell'Arch. BRESCHI nel corso del quale ha fornito i chiarimenti richiesti;

PRESO ATTO, altresì, della replica del Consigliere NATALI nel corso della quale ha espresso la seguente dichiarazione di voto per il Gruppo Consiliare "Movimento 5 Stelle":

"Per quanto riguarda il voto approfitto della replica per anticipare che il nostro voto sarà di astensione aspettando in questi 30 giorni le osservazioni, avremo più tempo per poterlo valutare e ci si riserva nelle fasi successive come ha suggerito anche l'architetto."

PREMESSO CHE:

- il Comune di Monsummano Terme è dotato di Piano Strutturale, approvato con delibera C.C. n. 56 del 27/06/2000, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 40 del 04/10/2000, nonché di Regolamento Urbanistico, approvato con delibera di C.C. n. 46 del 14/07/2003, divenuto esecutivo a seguito di pubblicazione sul B.U.R.T. n. 33 del 13/08/2003;
- che con deliberazione C.C. n.10 del 05/03/2015 è stata approvata la Variante Generale sia il Piano Strutturale che il Regolamento Urbanistico;
- Regolamento Edilizio approvato con delibera del Consiglio Comunale n.240 del 15/12/1972 e successivamente oggetto di modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che

- all'art.4 comma 1 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico Vigente prevede l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio conforme alla disciplina dello strumento urbanistico comunale ed ai contenuti del D.P.G.R. n.64/R/2013 che detta norme in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio;
- l'amministrazione comunale è obbligata a recepire i parametri urbanistici ed edilizi unificati contenuti nel DPGR n.64/R/2013 per quanto stabilito nel regolamento stesso e nell'art.216 della legge Regionale 65/2014 e in caso di non recepimento i parametri e le definizioni

contenuti nello stesso regolamento regionale sostituiscono i difformi parametri e definizioni contenuti negli strumenti urbanistici della pianificazione territoriale;

DATO Atto che

- la redazione del nuovo Regolamento Edilizio rende necessario una contestuale variante di adeguamento del Regolamento Urbanistico per prendere atto delle modifiche introdotte dall'entrata in vigore del DPGR 64/R/2013, coordinare le stesse N.T.A. allegate al R.U con i contenuti del nuovo Regolamento Edilizio;
- contestualmente all'adeguamento dei parametri urbanistici ed edilizi unificati contenuti nel DPGR n.64/R/2013 con la variante in questione si procederà anche al recepimento nelle N.T.A. del R.U delle disposizioni immediatamente cogenti della L.R. n.65/2014 “ Norme per il governo del Territorio “, nonché ad apportare limitate rettifiche per precisare aspetti della normativa interessati dalle nuove disposizioni della L.R. n.65/2014;
- la redazione del nuovo regolamento edilizio e della variante in questione avviene contestualmente al Regolamento Edilizio anche se quest'ultimo sarà sottoposto all'approvazione del consiglio Comunale in occasione dell'approvazione della Variante n.1 al R.U in modo da allineare l'entrata in vigore dei due strumenti;
- nello specifico oggetto della variante n.1 al vigente Regolamento Urbanistico per adeguamento al DPGR 64/R/2013 risultano le modifiche alle norme:
 - 1.Soppressione di riferimenti a parametri urbanistici ed edilizi superati o modificati ed introduzione di un necessario rinvio al Regolamento Edilizio, per i parametri e le definizioni tecniche contenuti nel DPGR 64R/2013. A questa tipologia di modifiche sono da ricondurre le rettifiche apportate, per esempio, agli artt. 4, 13, 14, 28, 70, ;
 - 2.La correzione,, nel testo delle norme, dei riferimenti agli articoli modificati e la loro sostituzione con nuovi riferimenti e la soppressione del regime transitorio stabilito dalle NTA per le fattispecie che devono essere disciplinate dal nuovo Regolamento Edilizio;
 - 3.Il recepimento di disposizioni immediatamente cogenti della LR 65/2014 o di altri apparati normativi sovraordinati relative ad aspetti quali:
 - le tolleranze di costruzione di cui all'art.21 delle NTA che vengono conformate al testo dell'art. 198 della LR 65/2014;
 - la disciplina dei manufatti precari e delle serre stagionali in zona agricola (art.76 commi 8 e 9 delle NTA) che viene adeguata alle indicazioni prescrittive dell'art.240 della LR 65/2014 che rinvia all'art.70 della stessa legge;
 - il richiamo nelle norme (art. 27) alle disposizioni di carattere igienico sanitario che devono essere introdotte nel regolamento edilizio per il recupero abitativo dei sottotetti ai sensi della LR 5/2010;
 - la soppressione degli atti di assenso sugli edifici classificati e sulle aree di pregio ma non vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 (art.43). A questa specifica disposizione deve essere associata un'attenta definizione, nel Regolamento Edilizio, delle modalità di intervento sugli edifici classificati e sulle aree di interesse paesaggistico ambientale;

- Soppressione di riferimenti a parametri urbanistici ed edilizi superati o modificati ed introduzione di un necessario rinvio al Regolamento Edilizio, per i parametri e le definizioni tecniche contenuti nel DPGR 64R/2013. A questa tipologia di modifiche sono da ricondurre le rettifiche apportate, per esempio, agli artt. 4, 13, 14, 28, 70, ;
- 4. Il richiamo nel testo delle norme ai contenuti del nuovo Regolamento Edilizio prescritti dallo stesso RU ed in particolare le disposizioni relative all'edilizia sostenibile ed ai connessi incentivi economici ed urbanistici (art.22 delle NTA) e le disposizioni relative alla tutela degli edifici classificati e di impianto storico ed al rispetto dei criteri di intervento indicati dal regolamento edilizio che superano la disciplina transitoria contenuta nello stesso RU (artt 38, 43, 80).
- 5.La precisazione, in relazione alle modifiche apportate su questi temi dalla LR 65/2014 o dal DPGR 64R/2013, delle condizioni per realizzare piccole strutture per l'allevamento amatoriale (art. 80 comma 8), per realizzare piscine che la nuova legge assoggetta a permesso di costruire (artt. 77 e 78), per realizzare autorimesse pertinenziali per le quali il DPGR 64R/2013 non pone limiti dimensionali ai fini della sottrazione dal calcolo della superficie utile lorda.

VERIFICATO CHE :

- la variante si configura come una variante esclusivamente normativa di adeguamento delle N.T.A. allegate al R.U. a nuove disposizioni regolamentari e legislative, non introduce nuove previsioni nel Regolamento Urbanistico, né modifica le previsioni vigenti ma interviene esclusivamente sulle loro modalità di attuazione per conformarle ai parametri unificati ed alle definizioni tecniche stabilite dalla Regione Toscana;
- la variante in questione può considerarsi semplificata, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della L.R. n.65/2014 e la procedura da seguire sarà quella dell'art.32 con le specifiche di cui all'art.18 in quanto la disciplina e gli atti correlati andranno a modificare direttamente le N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente e quindi a costituire variante ad esso;
- che è applicabile, come previsto dalla norma transitoria art.228 c.1 la procedura di variante semplificata di cui all'art.32 in quanto si tratta di mera trascrizione di disciplina legislativa vigente senza nuove previsioni che possano incidere l'esterno del territorio urbanizzato e che non costituisce variante al Piano Strutturale;
- che non è necessario procedere all'avvio del procedimento ai sensi dell'art.17 per quanto previsto dall'art.16 comma 1 lett.e) della L.65/2014;
- che la variante non avrà alcuna incidenza sul dimensionamento del R.U., sarà in linea con la normativa del Piano di Indirizzo Territoriale approvato e della relativa implementazione paesaggistica e della Variante al P.T.C. approvata, nonché con la L.R. n.65/2014 e con i regolamenti di attuazione della L.R. n.1/2005 ancora in vigore;
- che è stata soggetta a verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica trasmettendo all'autorità competente in data 27/05/2015 prot.8755 il documento preliminare, sono state avviate le consultazioni trasmettendo ai sensi dell'art.19 della L.R. 10/2010 il documento ai soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del parere di competenza ;

- che sono pervenuti pareri e contributi dai seguenti soggetti:
 - Acque spa in data 16/06/2015 prot. 10365;
 - Azienda U.S.L. 3 Pistoia in data 16/06/2015 prot. 10418;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in data 16/06/2015 prot. 10284;
 - Dipartimento ARPAT di Pistoia in data 26/06/2015 prot. 11137;
- Che l'autorità competente a seguito delle consultazioni e valutati i contributi pervenuti ha emesso in data 12/11/2015 provvedimento di verifica escludendo dalla VAS la variante in questione;
- Che l'informazione e la partecipazione della cittadinanza sarà assicurata dal garante dell'informazione e della partecipazione nominato con determina dirigenziale n. 315 del 25/05/2015 ai sensi dell'art.36 e seguenti della L.R. n.65/2014, nella figura della Dott.sa Maria Cristina Buralli

PRESO atto:

- che la variante n.1 al vigente Regolamento Urbanistico per adeguamento al DPGR 64/R/2013, così come predisposta, di intesa con l'U.O.C. Territorio e Sviluppo, dall'Arch. Riccardo Breschi quale professionista incaricato della redazione risulta così costituita :
 - 1. Relazione illustrativa ;
 - 2. Norme Tecniche di attuazione variate con la sovrapposizione fra lo stato vigente e lo stato variato;
- che in data è stato provveduto al deposito presso L'Ufficio tecnico Regionale del Genio Civile sezione di Pistoia (deposito n.962 del 17/11/2015) della variante completa della certificazione dell'esenzione a effettuare nuove indagini geologiche, soggetta a controllo a campione in conformità ai disposti dell'art.104 della L.R. 65/2014 e del regolamento DPGR 25/10/2011 n.53/R:
- Che ai sensi dell'art.18 commi 1 e 3 della L.R. 65/2014 il Responsabile del Procedimento ha provveduto a redigere una relazione allegata al presente atto (allegato A) ove si certifica la coerenza tra la variante al regolamento e gli strumenti della pianificazione territoriale vigenti al momento dell'adozione dell'atto di governo;
- Che il Garante della comunicazione nominato ai sensi dell'art.38 della L.R. n.65/2014 ha steso apposito rapporto allegato al presente atto (allegato B) sulla modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati interessati;

VISTI:

- la certificazione del Responsabile del Procedimento, Geom. Maria Rosa Laiatici, redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014;
- il rapporto del Garante della Comunicazione, predisposto ai sensi dell'art.38 della L.R. n. 65/2014;

SENTITA la 1ª Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 24/11/2015;

VISTA la Relazione Tecnica redatta dal Responsabile del Procedimento, Geom. Maria Rosa Laiatici, in quanto Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/'90, prot. Int. n.157 del 18/11/2015, relativa alla proposta di adozione dell'atto;

VISTO il parere favorevole, formulato dal Dirigente del Settore Front-Office/ U.O.C. Territorio e Sviluppo in ordine alla regolarità tecnica della proposta, oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, primo comma e dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente Reggente del settore Back-Office/ U.O.C. bilancio e Risorse Umane, con il quale si attesta che, per quanto attiene alla regolarità dell'atto, non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49, primo comma, e dell'art. 147 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO:

- il Decreto Lgs. 18.08.2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- la legge Regionale n.10/2010;
- la legge Regionale n.65/2014,
- il D.P.G.R. n.64/R/2013;

VISTO lo Statuto del Comune di Monsummano Terme;

RISULTATO il seguente esito della votazione palese, accertata e ritualmente proclamata dal Presidente:

presenti	n. 17
assenti	n. --
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. --
astenuiti	n. 6 (PASQUI, CONTI, CIONI, NATALI, MOCERI e GIURI)

DELIBERA

1. DI ADOTTARE ai sensi della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 art.30 e con le procedure di cui all'art.32 della medesima legge Variante n.1 al vigente Regolamento Urbanistico per adeguamento al DPGR 64/R/2013 costituita dai seguenti elaborati, da allegare al presente atto:

- Relazione illustrativa;
- Norme Tecniche di attuazione variate con la sovrapposizione fra lo stato vigente e lo stato variato;

2. DI ALLEGARE al presente atto la Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.18 commi 1 e 3 della L.R. n.65/2014 (allegato A) ed il Rapporto del Garante ai sensi dell'art. 38 comma 2 della L.R. n.65/2014 (allegato B).

3. DARE ATTO che la Variante n.1 al Vigente Regolamento Urbanistico per adeguamento al DPGR 64/R/2013 è stata esclusa dalla VAS con provvedimento dell'Autorità Competente del 12/11/2015.

4. DI DARE ATTO dell'avvenuto deposito presso L'Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile sezione di Pistoia (deposito n.962 del 17/11/2015) della Variante completa della certificazione dell'esenzione dalla effettuazione di nuove indagini geologiche, soggetta a controllo a campione in conformità ai disposti dell'art.104 della L.R. 65/2014 e del regolamento DPGR 25/10/2011 n.53/R:

5. DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento ed al Garante della Comunicazione, ognuno per le proprie competenze, di procedere agli adempimenti gestionali conseguenti al presente atto.

6. DI DARE ATTO che tutti gli elaborati della Variante Urbanistica saranno inoltrati alla Provincia di Pistoia ed alla Regione Toscana come previsto dall'art.32 comma 1 della L.r. n.65/2015

7. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 è il Responsabile del Servizio Urbanistica, Geom.Maria Rosa Laiatici.

MRL/mrl-gm

Delibera C.C. N° 81 del 28/11/2015

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Roviezzo Libero

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Celestino Tranfaglia

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1° del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000) e contestualmente trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 – D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000).

li, 15/12/2015

U.O.C. Affari Generali
F.to Dott.ssa Maria Cristina Buralli
